

(AGENPARL) - Roma, 25 lug - "In risposta a quanto dichiarato dall'On. Coratti, riguardo l'attuale stato di degrado del trasporto pubblico non di linea, la nostra organizzazione sindacale conferma la propria disponibilità ad intraprendere un percorso di serio ripristino delle regole, seguendo la linea già intrapresa con la precedente amministrazione. Tuttavia segnaliamo che ad oggi le specifiche proposte e richieste fatte dalla nostra O.S. oltre 2 mesi fa riguardo alcuni stazionamenti taxi specifici (Termini, Tiburtina, piazza S.Pietro), sembrano essere state riposte in un cassetto e li dimenticate. Segnaliamo Inoltre che gli operatori prepotenti, di cui Coratti parla, sono stati già più volte segnalati e sono ben conosciuti agli organi preposti al controllo. Sarebbe quindi sufficiente avviare una volta per tutte una seria attività repressiva che coinvolga anche poco chiare attività ncc, che ormai hanno invaso la nostra città nel più totale disinteresse delle normative vigenti. Le cause dello stato di malessere nel quale versa il nostro settore, quindi, vanno forse ricercate nelle condizioni di abbandono nelle quali è stato lasciato da 2 mesi a questa parte e non nella necessità di trovare giustizieri". È quanto dichiarano Alessandro Atzeni e Fabio Protti del direttivo regionale Lazio Fast-Confasal Taxi.